



Attività ispettiva
Reg. Gen n.153/2/XI Legislatura
Art. 129 R.I.

On. Carmela Fiola - Consigliere della Regione Campania

Consiglio Regionale della Campania – Is. F13

Al Presidente della Giunta
Regionale

On. Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Question time

Ai sensi dell'art. 129 del vigente Regolamento

OGGETTO: Chiarimenti in merito all'attivazione percorso nascita e potenziamento attività dei consultori familiari.

Il sottoscritto consigliere CARMELA FIOLA

Premesso che:

- I consultori familiari sono, nell'ambito dell'assistenza distrettuale e come previsto dalla normativa vigente, strutture ad accesso diretto che garantiscono alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, prestazioni, anche domiciliari, mediche specialistiche, diagnostiche e terapeutiche, psicologiche e psicoterapeutiche, e riabilitative necessarie ed appropriate;
- la legge del 29 luglio 1975, n. 405 che istituisce i consultori familiari, stabilisce che il "servizio di assistenza alla famiglia e alla maternità" ha come scopo tra l'altro:
 1. l'assistenza psicologica e sociale per la preparazione alla maternità ed alla paternità responsabile e per i problemi della coppia e della famiglia, anche in ordine alla problematica minorile;
 2. la somministrazione dei mezzi necessari per conseguire le finalità liberamente scelte dalla coppia e/o dal singolo in ordine alla procreazione responsabile nel rispetto delle convinzioni etiche e dell'integrità fisica degli utenti;
 3. la tutela della salute della donna e del prodotto del concepimento;
 4. la divulgazione delle informazioni idonee a promuovere ovvero a prevenire la gravidanza consigliando i metodi ed i farmaci adatti a ciascun caso;
- l'accordo Stato-Regioni del 16 dicembre 2010 ha definito le Linee di indirizzo per il percorso nascita;
- nel ridefinire i nuovi LEA a seguito del DPCM 12/01/2017, la Regione Campania ha condiviso con i Dipartimenti materno infantili delle 7 ASL indicazioni per la riqualificazione dei Consultori Familiari finalizzate ad aumentare la consapevolezza della popolazione circa le attività consultoriali e il ricorso a questi servizi, aumentando l'offerta attiva delle attività previste dai LEA tramite l'estensione degli orari di apertura pomeridiana e/o al sabato mattina, attivando un numero aziendale dedicato e prevedendo il monitoraggio aziendale delle attività dei Consultori;

Considerato che:

- nel Bilancio della Regione Campania per l'anno 2016/2017 è stato previsto un apposito capitolo di spesa (cap. 7237) con competenza e cassa su cui sono stati impegnati: - per l'anno 2017 - euro 4.000.000,00 con decreto dirigenziale n. 6 del 22/11/2017 impegno n. 3170005549 per l'implementazione e riqualificazione delle attività dei consultori familiari volta al raggiungimento degli obiettivi fissati dai nuovi LEA di cui al DPCM 12/01/2017;



On. Carmela Fiola - Consigliere della Regione Campania

Consiglio Regionale della Campania – Is. F13

- con Decreti Dirigenziali della DG per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale nn.14 e 16 del 27/11/2018, rettificati ed integrati con successivi Decreti Dirigenziali nn. 6 e 7 del 16/04/2019, la Regione Campania ha proceduto alla liquidazione di € 4.000.000,00 in favore delle ASL sulla base dei progetti proposti dalle aziende sanitarie e del piano di utilizzo delle somme assegnate corredato da espressa dichiarazione di vincolo di destinazione delle predette somme;
- la DG per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale, con nota Prot. 560840 del 20.09.2019, ha richiesto ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. una relazione sintetica sullo stato dell'arte dei progetti attivati, con i trasferimenti delle somme relative agli anni 2016/2017 per le attività consultoriali, al fine di poter procedere alla liquidazione delle somme relative alla successiva annualità anno 2019;
- la scrivente, con nota prot.15 del 28.05.2021, ha chiesto ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. di conoscere lo stato di avanzamento delle attività per l'attivazione del percorso nascita e la promozione delle attività consultoriali e delle somme 2016/2017 a tal fine trasferite;
- L'ASL Napoli 1, con nota prot. n. 0212481 del 20.09.2021, unica azienda sanitaria locale a riscontrare la suddetta nota prot. 15 del 28.05.2021, ha relazionato sulle attività svolte in riferimento ai CF, ma ha rappresentato che non risultano impiegate le somme delle annualità 2016/2017 appositamente trasferite dalla Regione Campania per il potenziamento delle attività consultoriali;
- La diffusione delle sedi consultoriali in Campania, pari a una sede ogni 41.000 residenti circa - circa il doppio rispetto al *gold standard* di 20.000 abitanti per sede fissato dalla Legge n°34/1996 - è inferiore alla media nazionale;
- La diffusione dei CF registra con un'ampia variabilità tra le ASL con il picco negativo della ASL Napoli 1 che registra circa 1 sede consultoriale per ogni 54.000 abitanti (fonte indagine sui consultori familiari 2018-2019 del'ISS);

Ritenuto che:

- Senza trascurare la circostanza che ha visto le strutture sanitarie regionali fortemente impegnate nel far fronte all'emergenza COVID 19, risulta prioritario rimuovere i fattori che ostacolano il funzionamento dei CF, soprattutto in una fase in cui le condizioni di donne, famiglie, minori sono state ulteriormente aggravati dagli effetti della pandemia;
- E' inaccettabile che a distanza di quasi quattro anni le ingenti risorse trasferite alle ASL per potenziare un servizio, come quello dei CF, per il raggiungimento degli obiettivi fissati dai nuovi LEA di cui al DPCM 12/01/2017, risultino allo stato inutilizzate;

Interroga la Giunta Regionale

1. Sui motivi che stanno determinando i ritardi nell'utilizzo da parte delle AA.SS.LL., dei fondi delle annualità 2016/2017 pari ad € 4.000.000,00, a quasi quattro anni dalla liquidazione in loro favore, per l'implementazione e riqualificazione delle attività dei consultori familiari, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati dai nuovi LEA di cui al DPCM 12/01/2017;
2. Su quali eventuali iniziative si intenda porre in essere nei confronti delle AA.SS.LL. inadempienti, per accelerare le procedure in questione e garantire tempi certi per l'implementazione e riqualificazione delle attività dei consultori familiari finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati dai nuovi LEA di cui al DPCM 12/01/2017.

Il Consigliere

Carmela Fiola